

Electronic Superhighway - Whitechapel Gallery

Scritto da Vincenzo Sebastiano

Imperdibile appuntamento per tutti gli appassionati ed esperti di **elettronica, informatica** e, in genere, per gli amanti dei **computer** e di **Internet**. Alla **Whitechapel Gallery** fino al 15 maggio 2016.



Rafael Lozano-Hemmer, Surface Tension (1992) Courtesy the artist and Carroll/Fletcher

Il titolo della mostra è tratto da un'espressione coniata nel 1974 da uno dei pionieri della video-arte, **Nam June Paik** (dalla Corea del Sud), a proposito della possibilità di poter effettuare connessioni globali attraverso le moderne tecnologie. L'esibizione riunisce per la prima volta oltre 100 opere che mostrano **l'impatto delle tecnologie informatiche e di Internet sugli artisti e sull'arte in genere** a partire dalla metà degli anni Sessanta fino ad oggi. Si possono ammirare installazioni inedite ed opere multimediali raramente viste o esposte precedentemente.

Tanti gli argomenti e le tipologie artistiche presenti: **cinema, teatro, pittura, scultura, fotografia, disegno e**

quadri di oltre 70 artisti, tra cui ricordiamo opere di Cory Arcangel, Roy Ascott, Jeremy Bailey, Judith Barry, James Bridle, Douglas Coupland, Constant Dullaart, Lynn Hershman Leeson, Vera Molnar, Albert Oehlen, Trevor Paglen, Nam June Paik, Jon Rafman, Hito Steyerl, Ryan Trecartin, Amalia Ulman e Ulla Wiggen.

Le installazioni sono esposte in ordine cronologico inverso; l'esibizione si apre con opere realizzate con l'arrivo del nuovo millennio fino al 2016 e si conclude con alcuni pezzi realizzati da **Experiments in Art and Technology (EAT)**, un importante, innovativo e rivoluzionario movimento artistico sviluppatosi a New York nel 1966. Un viaggio nel tempo a ritroso: ben 50 anni, dal 1966 al 2016, che hanno segnato un cambiamento e uno stravolgimento totale nella rappresentazione artistica e nel rapporto, ormai inscindibile, tra l'arte e Internet, fonte continua di materiale, idee e ispirazione per moltissimi artisti contemporanei.

Tra i progetti e le opere esposte (appartenenti ad artisti di diverse generazioni) troviamo la serie di dipinti **Versus (Missile Variations)** di **Oliver Laric** (2010), con riflessioni sulle complicate e delicate questioni che riguardano la produzione, la manipolazione, l'autenticità e la circolazione delle immagini digitali. Citiamo inoltre anche una serie di fotografie dell'artista concettuale **Amalia Ulman** (progetto su **Instagram Excellences & Perfections**, 2014-2015), che esaminano l'influenza dei social media sul corpo femminile. Miniature di **Celia Hempton** esposte accanto ai grandi quadri digitali di **Albert Oehlen**, agli scatti manipolati con fotocamera di **Thomas Ruff** o ad una delle prime grandi installazioni d'arte interattive, **Lorna** (1979-1982) di **Lynn Hershman Leeson** che rappresenta un personaggio femminile immaginario che rimane chiuso tutto il giorno a guardare la TV (anticipazione degli avatar virtuali).

Electronic Superhighway (2016-1966)

Fino al 15 maggio 2016

Aperta tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (Lunedì chiuso)

Biglietto adulti £ 11.95

Whitechapel Gallery

**77-82 Whitechapel High St
London E1 7QX, Regno Unito**